

Cloro Liquido

SANIFICANTE PER ACQUE DI PISCINA

SCHEDA DI SICUREZZA (ai sensi Reg. 1272/2008)

REV. 00 DEL 8 OTTOBRE 2019

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto: CLORO LIQUIDO - Sanificante per Acque di Piscina
- 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati: *Ideale per Clorazione Piscine*
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza: *CHEMICAL GROUP SRL Via Oddino Pietra 3, 28887 Omegna VB Tel. +39 0323 61611 - info@chemicalgroup.net*
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: +39 0323 61611 (ore ufficio) - fax +39 0323 082026 - (per centri antiveleni vedi punto 16)

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela (CE 1272/2008)
Pericoli fisici: Met. Corr.1 H290
Pericoli per la salute: Skin Corr. 1A H314; Dam. 1 H318
Pericoli per l'ambiente: Aquatic Acute 1 H400; Aquatic Chronic 2 H411
- 2.2 Elementi dell'etichetta:



Avvertenze: pericolo

Indicazioni di pericolo: H290 Può essere corrosivo per i metalli. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza: P234 Conservare soltanto nel contenitore originale. P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale. EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.

- 2.3 Altri pericoli: nessun dato.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi: sodio ipoclorito CAS 7681-52-9 (15% Aquatic Acute 1 H400; Aquatic Chronic 2 H411; Skin Corr.1B H314; Met. Corr.1 H290).

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Cute: lavare con abbondante acqua corrente; consultare un medico in caso di irritazioni.
Occhi: sciacquare accuratamente con acqua. Consultare un medico.
Inalazione: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Tenere il soggetto interessato al caldo e a riposo. Consultare immediatamente un medico.
Ingestione: non provocare il vomito, ricorrere a cure mediche.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti: irritazione delle vie respiratorie, l'ingestione può provocare irritazione di bocca, esofago e tratto GI. Può provocare ustioni chimiche a cute e occhi.
- 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: nessun dato.

5 MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 Mezzi di estinzione: acqua.
- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela: in caso di combustione sviluppa vapori di cloro, ossigeno, acido ipocloroso, clorato di sodio.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione: indossare indumenti protettivi e apparecchio respiratorio con apporto di aria indipendente.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: guanti in gomma e occhiali protettivi.
- 6.2 Precauzioni ambientali: evitare che il prodotto penetri il suolo.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: utilizzare materiale inerte per l'assorbimento e strumenti adeguati per la raccolta.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni: nessun dato.

CHEMICAL™

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura: mantenere i contenitori ermeticamente chiusi, utilizzare in luoghi ben areati, indossare i dispositivi di protezione individuale previsti.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: conservare a temperatura ambiente al riparo da fonti di calore, gelo e sbalzi di temperatura all'interno della confezione originale.
- 7.3 Usi finali specifici: nessun dato.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 Parametri di controllo: sodio ipoclorito
 - DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Lavoratori: 1,55 mg/Kg
 - DNEL (EC) Lungo termine Inalazione Popolazione: 1,55 mg/m³
 - DNEL (EC) Lungo termine via orale Popolazione: 0,26 mg/m³
 - PNEC Acqua dolce: 0,21 µg/l
 - PNEC Acqua marina: 0,042 µg/l
 - PNEC Impianto di depurazione: 4,69 mg/l
- 8.2 Controlli dell'esposizione:
 - Protezione delle mani e del corpo: guanti in gomma.
 - Protezione degli occhi: occhiali protettivi.
 - Protezione vie respiratorie: se necessario maschera con filtri tipo A2-P2.
 - Ulteriori indicazioni: ambienti di lavoro adeguamente aerati.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido incolore/paglierino
Odore:	Cloro
Densità a 20° C:	1,180 g/ml
Densità Vapori: (aria=1)	N.A.
Punto di ebollizione:	>100 °C
Punto di fusione:	N.A.
Temperatura decomposizione:	Dati non disponibili
Autoinfiammabilità:	Non autoinfiammabile
Punto d'infiammabilità:	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività:	Dati non disponibili
Soglia superiore di esplosione:	Dati non disponibili
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili
Tensione di vapore (20°C):	Dati non disponibili
Solubilità in acqua:	Totale
pH al 5%:	11,0
Log Pow (20 °C):	Dati non disponibili
Viscosità (20 °C):	Dati non disponibili
Soglia odore:	Dati non disponibili
Tasso evaporazione:	Dati non disponibili
Proprietà ossidanti:	Dati non disponibili
- 9.2 Altre informazioni: Nessun dato

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività: genera gas tossico a contatto con acidi.
- 10.2 Stabilità chimica: stabile nelle normali condizioni d'uso e stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose: reazione esotermica con acidi e sviluppo di vapori di cloro.
- 10.4 Condizioni da evitare: esposizione al gelo, alla luce e al calore.
- 10.5 Materiali incompatibili: acidi forti, ammine. Il contatto con metalli può provocare la decomposizione con formazione di ossigeno.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: ossigeno, acido ipocloroso e cloro.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
 - Tossicità orale: LD50 > 1100 mg/kg (ratto - sodio ipoclorito)
 - Corrosione/irritazione cutanea: provoca gravi ustioni cutanee.
 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: provoca gravi lesioni oculari.
 - Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non classificato.
 - Mutagenicità delle cellule germinali: non mutagenico.

CHEMICAL™

Cancerogenicità: non cancerogeno.
Tossicità per la riproduzione: non tossico.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: N.A.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: N.A.
Pericolo in caso di aspirazione: non pericoloso.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità: sodio ipoclorito
LC50 pesci: 0,01-1 mg/l (96h)
EC50 dafnie: 0,01-1 mg/l (48h)
EC50 algae: myriophyllum spicatum 0,1-0,4 mg/l (96h)
- 12.2 Persistenza e degradabilità: non applicabile a sostanze inorganiche.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo: non bioaccumolabile.
- 12.4 Mobilità nel suolo: non sono disponibili informazioni specifiche.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: assenti PBT e vPvB.
- 12.6 Altri effetti avversi: nessun dato.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: far classificare ed inviare a smaltimento; gli imballaggi dopo adeguato lavaggio possono essere riciclati.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU: 1791.
- 14.2 Nome di spedizione ONU: ipoclorito in soluzione.
- 14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto: 8.
- 14.4 Gruppo di imballaggio: II.
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: ADR/RID: sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino.
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: nessuno.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: non disponibile.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela: D.Lgs 81/2008; Direttiva 2009/161/UE; Reg. n°.1907/2006/CE (REACH); Reg. n°.1272/2008/CE CLP).
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: per questa miscela è stata eseguita una valutazione del rischio delle sostanze.

16 ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 Frasi di pericolo:
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Numeri telefonici principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore): Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano); Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma); Centro Antiveleni di Foggia 0881 732326 (Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia); Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli).

SCHEDA DI SICUREZZA CLORO LIQUIDO
REV. 00 DEL 8 OTTOBRE 2019

LE INFORMAZIONI RIPORTATE NELLA PRESENTE SCHEDA, SONO REDATTE AL MEGLIO DELLE CONOSCENZE DEL FORNITORE ALLA DATA DELLA REVISIONE. ESSE HANNO CARATTERE PURAMENTE INFORMATIVO E PRESUPPONGONO UN CORRETTO USO DEL PRODOTTO. NON IMPEGnano IN ALCUN MODO LA RESPONSABILITÀ DELLA SOCIETÀ DI DANNI EVENTUALI, RISULTANTI DALL'USO NON CORRETTO DEL PRODOTTO. L'UTILIZZATORE HA L'OBLIGO DI VALUTARE ED UTILIZZARE IL PRODOTTO SOPRA DESCRITTO, IN MODO SICURO E CONFORMEMENTE A TUTTE LE LEGGI E/O REGOLAMENTI IN VIGORE.

CHEMICAL™